

I cittadini: protagonisti del loro tempo

Consulte di Frazioni e Controllo di Vicinato

di Stefano Romano

E' stato un anno avvincente e ringraziamo tutti i cittadini che hanno contribuito a rendere più vivace questo percorso con suggerimenti, idee e segnalazioni. Anche La Fenice ha compiuto il suo primo anno di vita, un volantino di informazione politica per aggiornare i cittadini sulle attività in ambito politico del Gruppo Consiliare Meloni-Noi per Sumirago.

E per il 2024 ...

Per il 2024 ci muoveremo su un doppio binario, da un lato il nostro lavoro di opposizione quale alternativa all'attuale maggioranza poco attenta ai bisogni di Sumirago. Dall'altro porteremo avanti idee e iniziative che laddove troveranno terreno fertile avranno il nostro totale favore per una opposizione propositiva al servizio dei cittadini

Un territorio articolato

Sumirago è, e rimane, un territorio articolato, con le cinque Frazioni simili ma differenti per storia, tradizioni e necessi-

tà. In questo quadro è necessario collettare le diverse realtà con le esigenze e peculiarità specifiche verso il centro creando delle strutture decentrate in grado di consentire un corretto collegamento tra Amministrazione Comunale e Frazioni.

Consulte delle Frazioni

Il tema della Partecipazione Democratica alla vita politico amministrativa del Comune è di certo tra le nostre priorità. Siamo attenti all'ascolto attivo dei cittadini, valutare le richieste, elaborare delle proposte e presentare in Consiglio Comunale le eventuali soluzioni.

Controllo di Vicinato

Il Controllo di Vicinato è stato adottato nel 2019 ma non vi è mai stato un impegno proficuo o un piano definito per far aderire tutti i nostri con-

cittadini, per spiegare nel dettaglio di cosa si tratti. Al di là di pochissime strade, ancora oggi manca una buona diffusione di questo strumento in grado di prevenire i furti e le truffe. Il Controllo di Vicinato rappresenta anche un ottimo mezzo di socializzazione e di coesione tra i cittadini.

I cittadini al centro

Nella nostra idea di politica i cittadini sono al centro dell'azione amministrativa, veri artefici della vita della Comunità di Sumirago.

Per Aspera ad Astra



Parità e Opportunità

Difendere i diritti delle Donne e della Famiglia si può



Parità e opportunità, qual è il loro significato oggi in un paese nel quale le femministe post sessantottine gridano in strada “patriarcato, patriarcato” e altre relegano il ruolo della donna al compito primario di essere mamma? Sono posizioni che a prima vista potrebbero sembrare in antitesi o che qualcuno vorrebbe contrapposte affinché si fomenti un disagio esistente nella nostra società sulle condizioni della parità di genere. In questa diatriba non esiste una via di mezzo, non deve esistere un patteggiamento tra i diritti individuali delle donne e il legittimo diritto di essere mamme. Il problema persiste nel modo in cui la politica vuole affrontare la questione. La scelta o meglio

la rinuncia è ciò che anela la sinistra con il dilemma di dover scegliere o meglio rinunciare a qualcosa. Diversamente gli strumenti sociali moderni consentono di poter espletare i diversi compiti: lavoro, casa e famiglia nella piena realizzazione delle aspirazioni non solo delle donne ma dell'intero nucleo familiare, di sentirsi realizzate nel lavoro, autonome e indipendenti nelle loro scelte. Di certo sono le opportunità e la tutela delle stesse nel mondo del lavoro ma non solo. Le opportunità diventano tali se si lavora con serietà a garantire a tutte le donne la parità, parità di trattamento, di stipendio. La politica può fare? Si certo fino a quando queste

battaglie non vengono strumentalizzate, dirottate verso fini che prescindono dalla parità di genere diventando motivo per creare contrasto e alzare barricate. E la sinistra in questo è maestra. Su questo tema il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni è stata chiara: il traguardo della maternità non toglie opportunità. E sul raggiungimento di questo obiettivo dobbiamo lavorare.

Art. 3 Costituzione italiana
“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”



Fine anno con il botto, tasse al massimo consentito

Imu e Irpef non calano neanche nel 2024

Manca l'equità nella tassazione del 2024.

E' quanto emerge dalla deliberazione del Consiglio Comunale sulle tariffe per il 2024. Il Comune di Sumirago ha confermato le aliquote degli anni addietro mantenendo non solo la tassazione al massimo consentito, ma senza un adeguato livello di equità e perequazione da fondare su criteri quali il quoziente familiare o l'ISEE e introducendo lo scaglionamento a fasce di reddito per l'IRPEF. Sepur in passato il tutto era giustificato dal piano di riequilibrio oggi una tassazione a pioggia non trova giustificazioni.



*Da sinistra Stefano Romano (Capogruppo),
Pasquale D'Alessio (Consigliere Comunale)*

Via Piave, area attrezzata, parco o belvedere?

Idee poco chiare sulla destinazione del terreno

Idee e progettualità, poco o nulla trapela dalla Giunta Comunale sui programmi futuri e sul destino di Sumirago. Complice un Bilancio di previsione approssimativo e conservativo che per la prima volta nella storia è stato approvato nei tempi previsti. Sindaco e Giunta hanno idee ancora molto confuse. A fronte delle esigenze sempre più impellenti manca la progettualità e manca una programmazione delle opere. E' evidente che sia compito dei singoli Assessori mettere in campo le idee ma anche e soprattutto adoperarsi nel reperire i fondi senza ridursi sempre alle entrate ordinarie del bilancio. A Sumirago manca una linea di indirizzo dell'assessorato all'Urbanistica che dia l'avvio all'aggiornamento del piano di governo del territorio per dare una nuo-

va visione del nostro Comune, attività più volte sbandierata ma oggi ancora ferma al palo. Intanto emergono le contraddizioni e gli sperperi. Dopo la realizzazione della pavimentazione di Via San Lorenzo opera criticata da

sta del Monte Rosa è parzialmente ostruita dalla boscaglia.

Anche la destinazione dell'aera, una striscia di 1200 m2, non è del tutto chiara: parco giochi o area adibita allo sport, il tutto senza una direzione precisa, ignota a più



Via Piave

Vista dal terreno acquisito dal Comune

molti cittadini oggi assistiamo all'acquisto di una stri-

scia di terreno per la realizzazione di un belvedere in un'area di Via Piave nella quale la vi-

e forse anche ala stessa maggioranza.

07 gennaio 2024

Giornata Nazionale della Bandiera

227 anni di Tricolore

Il Tricolore compie 227 anni e il 7 gennaio è stato denominato Giornata Nazionale della Bandiera. L'origine con i tradizionali colori verde, bianco e rosso, di ispirazione napoleonica, risale alla fine del settecento quando venne adottata per la prima volta a Reggio Emilia dal Parlamento Cispadano. In seguito all'Unità d'Italia i Savoia inserirono il fregio della casa reale per ritornare al solo tricolore dopo il referendum del 1946. Il Tricolore è il vessillo di un intero popolo. Sventolato negli stadi e nelle piazze la bandiera racchiude in sé le tradizioni, la cultura e i valori di tutti gli italiani. E' simbolo di appartenenza a un paese, punto saldo di riferimento in momenti dif-



ficili come l'emergenza pandemica, le crisi nazionali. Il nostro Tricolore è il filo conduttore delle fasi della nostra storia, dal Risorgimento alla Repubblica. Dei tanti italiani sulle barricate a combattere strada per strada per liberare le città dall'invasore o dalla dittatura. La bandiera è e rimane il simbolo di una nazione, è l'unità di un popolo, è il simbolo sotto cui riconoscersi in un mondo nel quale è sempre più

pregnante il disconoscimento sistematico dei valori di appartenenza e di lealtà. Di un agire comune nel segno di ideali, radicati in un passato di sacrifici e che prevaricano il tempo e il luogo in quanto universali nel loro essere particolare. Tutto ciò è racchiuso nel verde felce, nel bianco brillante e nel rosso scarlatto del Tricolore italiano.



Contattaci

Lavoriamo con Voi per il futuro di Sumirago.

Noi ci siamo!

Ci siamo per i cittadini, per raccogliere idee, suggerimenti, problemi.

Pronti a lavorare per Sumirago.

Scrivici, per segnalazioni e suggerimenti:

mail: noipersumirago@gmail.com

web: www.stefanoromano.info

